



MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472



Daily

Market Strategy

25 marzo 2025

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. - Sede sociale in Siena, Piazza Salimbeni, 3 - www.mps.it - Capitale Sociale: € 7.453.450.788,44 alla data del 15 novembre 2022 - Codice Fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo - Siena n. 00884060526 - GRUPPO IVA MPS - Partita IVA n. 01483500524 - Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca e Codice Gruppo n. 1030 - Iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia al n. 5274 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

Prove di rimbalzo a Wall Street

25 marzo 2025

Contesto di mercato

Focus sulla fiducia dei consumatori USA

La settimana è iniziata all'insegna di un certo ottimismo sui mercati, in particolare quelli statunitensi, dove la lettura positiva del PMI servizi ha un po' stemperato i recenti timori di rallentamento economico. **Al centro dell'attenzione rimane, tuttavia, il tema commerciale, man mano che ci avviciniamo alla data del 2 aprile**, in cui sono attesi partire i c.d. "dazi reciproci". Ieri, il [Presidente USA](#) ha confermato le indiscrezioni giunte nel fine settimana, ovvero che alcuni Paesi verranno esentati, senza fornire però ulteriori indicazioni. Riguardo ai dazi settoriali, Trump ha specificato che quelli sulle auto arriveranno nei prossimi giorni e per gli altri settori (farmaci, microchip e legname) ciò avverrà nel "futuro prossimo". In generale, vi è ancora molta incertezza, soprattutto sui Paesi che saranno colpiti dai dazi reciproci e sul loro ammontare, ma l'unica cosa che possiamo dare per certa è che il 2 aprile arriverà un nuovo round di dazi, che di certo non aiuterà a supportare un sentiment già fragile. Oggi l'attenzione si concentrerà sulla fiducia dei consumatori USA, alla luce della debolezza registrata dall'analogo sondaggio effettuato dall'Università del Michigan.

Tassi e congiuntura

Peggiora la fiducia delle aziende statunitensi

Ieri è stata la giornata degli **indici PMI** che in area euro hanno confermato il graduale miglioramento del manifatturiero, mentre quello dei servizi è rimasto poco variato benché inferiore alle attese. Negli USA il PMI manifatturiero, dopo tre mesi, è tornato in contrazione in seguito principalmente al calo della produzione che nei primi due mesi era cresciuta per un aumento della domanda in vista dell'arrivo dei dazi. **Ha sorpreso al rialzo il settore servizi** anche se la risalita è legata principalmente alla ripresa delle attività dopo le avverse condizioni meteo di inizio anno. Sul lato negativo il **peggioramento della fiducia delle aziende ad un anno** a causa delle crescenti preoccupazioni sugli effetti negativi della nuova politica commerciale e dei tagli alla spesa federale. Infine, è emerso un aumento dei costi input e di vendita che andrebbe a supporto di nuove pressioni al rialzo sull'inflazione. I rendimenti USA hanno accelerato al rialzo dopo i dati (circa 9pb sul decennale), mentre quelli dell'area euro hanno chiuso poco variati.

Valute

Euro debole

Sul mercato valutario prosegue il recupero del **dollaro** sostenuto dal dato sul PMI dei servizi statunitense. Il cross verso euro quota stamani in prossimità dell'1,078. In generale la **valuta unica** sta registrando un indebolimento nei confronti delle principali divise dopo che il Presidente USA ha annunciato la partenza dei dazi sul settore automobilistico.

Materie Prime

In calo i prodotti agricoli, sale il Brent

Nuovo lieve ribasso ieri per l'indice generale **BCOM** (-0,2%) soprattutto per il contributo dell'indice agricolo (-0,5%) che ha risentito delle vendite su **grano** (-1,8%) e **zucchero** (-2,3%). Malgrado l'ISO abbia confermato l'aumento del deficit previsto per il 2025 lo scorso 6 marzo, sullo zucchero ha pesato il cedimento della valuta brasiliana contro il dollaro, mentre sui **cereali** continuano a influire le aspettative di minori acquisti dalla Cina come ritorsione commerciale contro gli USA. Sul fronte dell'energia ancora in rialzo il **Brent** (+1,2%): l'amministrazione USA imporrà dazi del 25% sui paesi che acquistano petrolio dal [Venezuela](#) (il mercato nero per tale petrolio vede la Cina come attore principale).

Azionario

Forte rimbalzo di Wall Street

Ieri la sessione è stata caratterizzata da incertezza sui listini europei (leggermente negativi), a fronte di un mercato rally a **Wall Street**. Data la presenza di volumi inferiori rispetto alla media degli ultimi 30 giorni, il movimento per il momento sembra essere un mero rimbalzo tecnico da una situazione di forte ipervenduto, estremo pessimismo e mercato posizionamento ribassista da parte degli hedge fund *trend followers* (CTA) e in generale dagli investitori sistematici. Sarà da monitorare se nei prossimi giorni, con l'avvicinarsi di fine trimestre, si manifesterà un aumento dei volumi per avere un'indicazione se tale movimento potrà considerarsi un'inversione del recente trend ribassista. In Asia stamani mercato calo per **Hong Kong**, sulla quale oltre all'incertezza legata ai dazi, ha pesato anche l'avvertimento da parte del presidente di Alibaba di bolla in formazione in alcuni segmenti di mercato dell'intelligenza artificiale (vedi titoli).

ANDAMENTO PRINCIPALI INDICI DI MERCATO

TASSI DI INTERESSE	IERI	PRECEDENTE	FINE 2024	UN ANNO FA
EURIBOR 6M	2,40%	2,40%	2,57%	3,87%
EUR 5Y SWAP	2,45%	2,44%	2,25%	2,73%
EUR 30Y SWAP	2,63%	2,61%	2,16%	2,39%
ITA BOT 12M	2,27%	2,29%	2,40%	3,56%
ITA 2Y	2,39%	2,40%	2,42%	3,43%
ITA 10Y	3,87%	3,88%	3,52%	3,69%
GER 10Y	2,77%	2,77%	2,37%	2,37%
SPREAD ITALIA-GER 10Y(pb)	110	111	115	132
US 2Y	4,03%	3,95%	4,24%	4,25%
US 10Y	4,33%	4,25%	4,57%	4,25%
OBBLIGAZIONI A SPREAD	VARIAZIONE 1 G.	VARIAZIONE YTD	SPREAD VS GOV (pb)	YIELD TO WORST
Corporate IG EUR	-0,03%	-0,1%	92	3,32%
High Yield EUR	0,05%	1,1%	306	5,79%
Corporate IG USD	-0,39%	1,9%	89	5,22%
High Yield USD	0,23%	1,8%	302	7,46%
Obbligazioni emergenti USD	-0,22%	2,4%	2,23%	6,52%
TASSI DI CAMBIO	IERI	PRECEDENTE	FINE 2024	UN ANNO FA
EUR/USD	1,0801	1,0818	1,035	1,084
EUR/JPY	162,8	161,6	162,8	164,1
EUR/GBP	0,836	0,838	0,827	0,858
MATERIE PRIME	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
Brent	73,0	1,2%	-1,8%	-15,5%
Oro	3016	-0,2%	14,3%	38,7%
Bloomberg Commodity Index	105,2	-0,2%	6,5%	6,0%
INDICI AZIONARI	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
MSCI World	3736	1,2%	0,8%	9,2%
Eurostoxx50	5416	-0,1%	10,6%	7,4%
Dax	22853	-0,2%	14,8%	25,1%
FTSE MIB	38973	-0,2%	14,0%	12,5%
Nasdaq 100	20180	2,2%	-4,0%	10%
S&P500	5768	1,8%	-1,9%	10,5%
Nikkei 225	37781	0,5%	-5,3%	-6,5%
MSCI Emergenti	1136	0,4%	5,6%	9,6%
Azionario Cina (Shanghai composite)	3370	0,0%	0,5%	11,4%

Fonte: Infoprovider

ORA	PAESE	EVENTO	CONS	PREC
11:00	EUR	BCE: Holzmann, Vujcic		
14:00	USA	Indice prezzi case S&P/CS a/a	4,55%	4,48%
14:05	USA	Williams (Fed votante)		
15:00	USA	Fiducia consumatori	93,6	98,3
18:00	USA	Asta Treasury 2Y (69 Mld\$)		

NOTIZIE SUI TITOLI

ALIBABA – Durante la conferenza globale di HSBC sugli investimenti, il presidente Joe Tsai ha dichiarato di iniziare a vedere la formazione di una bolla nella costruzione di data center destinati all'intelligenza artificiale. Molti annunci di investimenti negli USA sono stati definiti "duplicati" di altri impianti. Ritiene che i massivi investimenti negli USA (ad esempio la JV da 500 Mld\$ tra OpenAI, Softbank e Oracle, conosciuta come Stargate) non siano del tutto necessari. Fonte: Bloomberg.

TESLA – Rialzo di circa il 12% ieri per le azioni della società di Elon Musk, in un movimento legato principalmente a ricoperture tecniche dopo il crollo delle quotazioni a partire da dicembre. Le notizie sui fondamentali continuano a non essere positive, con le vendite nell'Unione europea crollate del 49% nei primi due mesi del 2025. Alcuni analisti imputano la debolezza delle vendite a modelli obsoleti, ma non manca chi pensa che alcuni clienti si rifiutino di acquistare le Tesla per protestare contro la posizione politica di Elon Musk. Fonte: Bloomberg.

XIAOMI CORP – La società tecnologica cinese ha raccolto circa 5,5 Mld\$ da un collocamento azionario, nel tentativo di sfruttare il recente rialzo delle quotazioni per finanziare l'espansione del proprio business nelle auto elettriche. Il prezzo di collocamento è stato del 6,6% inferiore rispetto alla chiusura di lunedì in borsa e le azioni si sono prontamente allineate a tale valore questa mattina. Si è trattato di un collocamento superiore alle attese, dato che sono state vendute 800 mln di azioni a 53,35 HK\$ ciascuna, mentre l'obiettivo iniziale era quello di collocare 750 milioni di azioni nel range di 52,8-54,6 HK\$ ciascuna. Fonte: Bloomberg.

AZIMUT – Secondo quanto riportato da MF, il gruppo ha acquistato quote di minoranza in due controllate della banca di investimento marocchina Red Med Capital per entrare in un mercato da 61 miliardi di euro di asset gestiti. Fonte: Reuters.

ENEL – La società tramite la controllata Egpe ha firmato un accordo con Masdar, leader dell'energia pulita degli Emirati Arabi Uniti per la vendita di una quota di minoranza, pari al 49,99% del capitale sociale, in Egpe Solar 2 per 184 milioni di euro. Fonte: Reuters.

PIRELLI - La guerra commerciale di Trump, con gli Stati Uniti che vietano la vendita di veicoli che utilizzano software di aziende legate a Cina e Russia, ha accelerato la frattura con i soci cinesi di Sinochem che hanno il 37% della società di pneumatici. Fonte: Reuters.

STELLANTIS – La società ha registrato a febbraio un calo delle immatricolazioni di nuove auto in Europa del 16,2% su anno. Fonte: Reuters.

TELECOM ITALIA - È stata fissata per il 27 maggio di quest'anno l'udienza in Corte di Cassazione sul ricorso della presidenza del Consiglio dei ministri contro la sentenza della Corte di Appello di Roma che ha condannato lo Stato italiano a rimborsare 1 miliardo di euro a Tim. Fonte: Reuters.

MPS Strategy Team



Luca Mannucci
Head of Wealth Management & Advisory
+39 335 6010081
luca.mannucci@mps.it



Gianluca Sanna
Head of Market Strategy
+39 335 7524010
gianluca.sanna@mps.it



Vincenzo Bova
Market Strategy
+39 375 7248624
vincenzo.bova@mps.it



Mirko Porciatti, CFA
Market Strategy
+39 0577 209557
mirko.porciatti@mps.it



Carmela Pace
Market Strategy
+39 0577 209558
carmela.pace@mps.it



Andrea Dardi
Market Strategy
+39 0577 380459
andrea.dardi@mps.it

Attenzione: quanto riportato costituisce una informativa predisposta dalla funzione Market Strategy di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA afferente alla VDG Commerciale (di seguito la "Banca").

Il presente documento (di seguito "il Documento") è redatto e distribuito dalla Banca in forma elettronica ai propri Clienti via e-mail o chat. Il Documento è indirizzato esclusivamente al destinatario e non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito o comunicato a soggetti terzi diversi dall'originario destinatario in qualsivoglia forma o modo. Il Documento viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa; esso non intende in alcun modo sostituire le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di mandati. Pertanto il destinatario dovrà considerare la rilevanza delle informazioni contenute nel Documento ai fini delle proprie decisioni, alla luce dei propri obiettivi di investimento, della propria esperienza, delle proprie risorse finanziarie e operative di qualsiasi altra circostanza. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, tuttavia la Banca non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti finanziari di qualsiasi tipo. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzata/o alla sottoscrizione alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativi a prodotti e/o strumenti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Esse non configurano consulenza, e non possono essere in alcun modo considerate come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione di un servizio di consulenza in materia di investimenti da parte della Banca. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti responsabili per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, gli amministratori e/o rappresentanti e/ole rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento. A titolo meramente esemplificativo la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenere la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di scambi organizzati. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi potrebbero strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati. Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi; per ulteriori approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla Banca si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela ai sensi della disciplina vigente. Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet www.gruppomps.it. Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.